

Ricordando Primo Levi a 25 anni dalla scomparsa



Primo Levi (Torino 1919 -1987): chimico e scrittore italiano. Partigiano, fu arrestato dalla milizia fascista nel 1943 in Val d'Aosta, riconosciuto come ebreo, trasferito a Fossoli e deportato ad Auschwitz il 22 febbraio 1944.

Se questo è un uomo (ed. De Silva, 1947, ristampe successive Einaudi, Torino) è uno dei libri più importanti della letteratura italiana del secondo dopoguerra.

Levi ripercorre tutto il lungo anno della sua prigionia ad Auschwitz, la fame, il freddo, la solitudine, la paura, l'arbitrio degli aguzzini, gli incubi notturni, la paura di essere selezionati per la morte, la fatica straziante del lavoro senza senso, senza tregua.

Accanto a questo insuperato affresco della sua percezione di quell'esperienza vi è un universo di persone che lottano, odiano, sperano e soffrono con lui. Vi sono in queste pagine le prime riflessioni, poi riprese da Levi negli anni successivi, sulle tante possibilità e forme di sopravvivenza nel Lager.

(note tratte dal sito Centro Documentazione Ebraica Contemporanea)



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA**
sezione di Voghera

Via Bellocchio n. 19

tel/fax 0383/49289

voghera@anpi.it

<http://lombardia.anpi.it/voghera>

f.i.p. via Bellocchio 19 Voghera

“A molti individui o popoli,
può accadere di ritenere,
più o meno
consapevolmente che “ogni
straniero è nemico”.

Per lo più questa
convinzione giace in fondo
agli animi come una
infezione latente; si
manifesta solo in atti
saltuari e incoordinati, e
non sta all'origine di un
sistema di pensiero.

Ma quando questo avviene,
quando il dogma inespresso
diventa premessa maggiore
di un sillogismo, allora al
termine della catena, sta il
Lager.

Esso è il prodotto di una
concezione del mondo
portata alle sue
conseguenze con rigorosa
coerenza: finché la
concezione sussiste, le
conseguenze ci minacciano.

La storia dei campi di
distruzione dovrebbe venire
intesa da tutti come un
sinistro segnale di pericolo”

(“Se questo è un uomo” Einaudi, Torino 1971)